Bur n. 55 del 30/05/2014

(Codice interno: 275265)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 811 del 27 maggio 2014

Organizzazione Comune di Mercato del settore vitivinicolo. Bando regionale per la presentazione dei progetti di promozione dei vini nei mercati dei Paesi terzi per la campagna 2014-2015. Regolamento (CE) n. 555/2008 e Decreto Dirigenziale MIPAAF n. 36326 del 9 maggio 2014.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Nell'ambito del sostegno al settore vitivinicolo, si propone il bando per la selezione dei progetti di promozione dei vini da realizzarsi nei Paesi extraeuropei relativamente ai fondi per la campagna 2014-2015. Le iniziative sono previste dalla normativa europea e i fondi, di derivazione comunitaria, sono gestiti dall'Organismo pagatore AGEA, Agenzia per le erogazioni in agricoltura.

L'Assessore Marino Finozzi, di concerto con l'Assessore Franco Manzato, riferisce quanto segue.

Con il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008 sono state approvate le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo - OCM - in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo, i cui riferimenti, a seguito dell'abrogazione di cui al regolamento (CE) n. 491/2009, devono intendersi fatti al regolamento (CE) 1234/2007 del Consiglio.

Con Decreto Ministeriale 4123 del 22 luglio 2010 relativo a "OCM Vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Campagne 2010-2011 e seguenti"sono state approvate le disposizioni nazionali applicative del sopra citato regolamento per dar corso alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi".

Per la campagna 2014-2015 (che avrà inizio il 16 ottobre 2014 e si concluderà il 15 ottobre 2015) il Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali con proprio decreto n. 36326 del 9 maggio 2014 ha approvato l'Invito alla presentazione di progetti per la campagna 2014-2015, stabilendo le modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto Ministeriale 4123 del 22 luglio 2010.

Il citato Decreto Ministeriale n. 4123/2010 attribuisce alle regioni la facoltà di definire eventuali criteri selettivi, in base a parametri oggettivi e non discriminatori, da comunicare al Ministero e all'Organismo pagatore (AGEA), con riguardo alle categorie di vini da promuovere, ai beneficiari eleggibili per la presentazione dei programmi, ai paesi di destinazione, ai soggetti attuatori, alle azioni ammissibili e alla durata dei programmi, nonché alla griglia dei punteggi di valutazione.

Si definisce in tal modo la possibilità di individuare strategie, priorità e preferenze, la cui scelta deve essere in linea con le politiche regionali di settore, tenuto conto che la comunicazione, la valorizzazione e la promozione commerciale sono elementi imprescindibili dell'attività complessiva del comparto vitivinicolo, attività che peraltro va legata sempre più, in una strategia regionale di promozione internazionale del "brand Veneto", alle altre iniziative che la Regione sta sviluppando in ordine alla promozione delle eccellenze in campo turistico, economico, artigianale e culturale.

Sulla scorta, quindi, delle condizioni di operatività fissate a livello nazionale, e in prospettiva di un'analisi programmatica che tenga conto dei risultati del precedente periodo di programmazione e delle strategie operative della programmazione comunitaria 2014-2018, in corso di elaborazione ai sensi della deliberazione n. 2559 del 20 dicembre 2013, si ritiene opportuno adottare un proprio bando regionale per la presentazione di progetti di promozione dei vini nei mercati dei Paesi terzi per la campagna 2014-2015, stabilendo, di conseguenza modalità operative, procedurali, nonché le tempistiche proprie.

In linea con quanto già previsto nei precedenti bandi di selezione dei progetti delle precedenti campagne, si fissano quindi nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, le condizioni operative specifiche quali: i criteri di selezione, le categorie di vini da promuovere, i soggetti beneficiari, la durata dei programmi, la griglia dei punteggi per la valutazione, i termini di presentazione delle domande, i soggetti e le condizioni di istruttoria, condizioni e criteri che gli stessi provvedimenti nazionali rimandano a specifiche disposizioni regionali.

Va altresì precisato che i criteri e le condizioni di operatività che vengono proposti per la campagna 2014-2015, sono sostanzialmente in linea con quelli fissati con le precedenti deliberazioni in materia e si ritiene rispondano agli obiettivi programmatici della Regione in ordine alla valorizzazione della viticoltura regionale e all'incremento della commercializzazione dei vini di qualità nei mercati esteri.

Per ciò che concerne le modalità operative e procedurali di carattere generale non disciplinate dalla presente deliberazione, con particolare riguardo ai termini e alle condizioni per la realizzazione delle attività, alla modulistica da utilizzare, alle modalità e ai termini di rendicontazione delle spese sostenute, nonché ai rapporti con l'organismo pagatore AGEA, trattandosi di condizioni operative generali attinenti a tutte le regioni e a tutti i soggetti beneficiari, valgono le norme ministeriali fissate nei provvedimenti sopra indicati.

Per quanto concerne la dotazione finanziaria per l'attuazione del presente bando si segnala che è in corso di predisposizione il Decreto Ministeriale di riparto dei fondi fra le regioni e le province autonome, decreto che sarà sottoposto all'approvazione della Conferenza Stato-Regioni. Considerato che i parametri di riparto dovrebbero rimanere quelli già adottati negli anni passati, con qualche elemento di vantaggio per il Veneto che ha fatto registrare dei parametri di efficienza nella spesa maggiori di altre regioni, per la campagna 2014-2015 la somma che dovrebbe essere assegnata al Veneto è di € 11.769.663,00, superiore a quella della precedente campagna agraria.

In relazione a quanto sopra, e attesa la necessità di assicurare prioritariamente il rispetto della tempistica prevista per la presentazione delle domande di aiuto, si ritiene di prevedere che la somma che sarà assegnata al Veneto venga interamente ripartita con provvedimento del Direttore del Dipartimento Turismo secondo le percentuali indicate nell'**Allegato A** - Punto 5. Ripartizione dei fondi della quota regionale.

Va altresì precisato che nella costante ricerca delle più opportune sinergie operative fra pubblico e privato e al fine di rendere sempre più evidente un'immagine coordinata del Veneto, sia in termini di territorio che di produzioni, i soggetti beneficiari degli interventi pubblici a valere sul presente bando, sono tenuti a raccordarsi con la Giunta regionale nella realizzazione di iniziative promozionali o nella partecipazione ad eventi fieristici realizzati nei mercati dei Paesi terzi che coincidano con analoghe iniziative di promozione e valorizzazione del territorio e delle produzioni venete realizzate dalla Regione negli stessi mercati.

Tale aspetto è particolarmente importante e si sostanza con il monitoraggio, da parte della Sezione regionale competente in materia di promozione, delle attività programmate nei mercati dei Paesi terzi dai soggetti beneficiari e nell'individuazione sistematica delle possibili sinergie con i programmi di promozione e valorizzazione istituzionale del territorio e delle produzioni agroalimentari poste in essere dalla Giunta regionale.

Infine, così come previsto dall'articolo 6 del citato D.M., e fermo restando il ruolo e le competenze del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 si provvede ad attivare il Comitato tecnico di valutazione dei progetti presentati con il presente bando, composto dal Direttore del Dipartimento Turismo, dai direttori della Sezione Promozione Turistica Integrata, Sezione Economia e Sviluppo Montano e Sezione Competitività Sistemi Agroalimentari o loro delegati.

Si ritiene infine opportuno prevedere che alle imprese beneficiarie del presente bando possano essere richiesti dalla Regione taluni dati, informazioni e valori di esportazione, utili ai fini di una valutazione complessiva dell'efficacia delle attività avviate e delle iniziative intraprese dalle aziende con il sostegno regionale, e ciò anche in prospettiva dell'elaborazione di nuove strategie promozionali. Le informazioni saranno trattate in forma anonima, nel rispetto della privacy delle imprese beneficiarie e utilizzate ai soli fini statistici e di programmazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo e il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010 del MIPAAF, che approva le disposizioni applicative del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi", per la campagna 2010-2011 e seguenti;

VISTO il Decreto Dirigenziale del MIPAAF n. 36326 del 9 maggio 2014 OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Invito alla presentazione dei progetti campagna 2014/2015. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto ministeriale n 4123 del 22 luglio 2010.

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

delibera

1. di approvare il bando regionale per la presentazione dei progetti di promozione dei vini nei mercati dei Paesi terzi per la campagna 2014-2015 nell'ambito dell'Organizzazione Comune di Mercato del settore vitivinicolo, in applicazione del D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e dal Decreto Dirigenziale MIPAAF n. 36326 del 9 maggio 2014;

2. di stabilire che i termini di presentazione delle istanze decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e fino alle ore 17.00 di:

- lunedì 30 giugno 2014 per i progetti regionali;
- lunedì 23 giugno 2014 per i progetti multiregionali;

3. di stabilire che le condizioni operative regionali specifiche inerenti i criteri di selezione, le categorie di vini da promuovere, i soggetti beneficiari, la durata dei programmi, la griglia dei punteggi per la valutazione, le modalità di presentazione delle domande, le modalità di istruttoria sono quelli riportati nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

4. di rinviare al Decreto Ministeriale 4123 del 22 luglio 2010 e al Decreto Dirigenziale MIPAAF n. 36326 del 9 maggio 2014 per quanto concerne le modalità operative e procedurali di carattere generale non disciplinate dalla presente deliberazione, con particolare riguardo ai termini e alle condizioni per la realizzazione delle attività, alla modulistica da utilizzare, alle azioni ammissibili, alle categorie di spese e loro eleggibilità, alle modalità e ai termini di rendicontazione delle spese sostenute, nonché ai rapporti con l'organismo pagatore AGEA;

5. di stabilire che i soggetti beneficiari degli interventi pubblici sono tenuti a raccordarsi con la Giunta regionale nella realizzazione di iniziative promozionali o nella partecipazione ad eventi fieristici realizzati nei mercati dei Paesi terzi che coincidano con analoghe iniziative di promozione e valorizzazione del territorio e delle produzioni venete realizzate dalla Regione negli stessi mercati;

6. di prevedere che le imprese beneficiarie del presente provvedimento sono tenute a fornire alla Regione dati, informazioni e valori inerenti i progetti realizzati con il sostegno pubblico, che potranno essere richiesti ai fini della valutazione complessiva dell'efficacia delle attività avviate;

7. di attivare il Comitato tecnico di valutazione previsto dall'articolo 9 del DM n. 4123 del 22 luglio 2010, composto dal Direttore del Dipartimento Turismo, dai direttori delle Sezioni Promozione Turistica Integrata, Economia e Sviluppo Montano e Competitività Sistemi Agroalimentari o loro delegati, con compiti di supporto tecnico nella valutazione ed analisi delle domande presentate;

8. spetta al Direttore del Dipartimento Turismo la gestione tecnica ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa la ripartizione, con proprio provvedimento, dei fondi che saranno assegnati dal Ministero alla Regione, secondo le percentuali previste in **Allegato A** e la modificazione, di natura esclusivamente tecnica o conseguente a nuove determinazioni ministeriali, delle condizioni di operatività indicate dal presente provvedimento;

9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.